



COMUNE DI SQUINZANO

Prov. di Lecce

CAPITOLATO SPECIALE

per l'affidamento in concessione del servizio “Centro diurno socio – educativo e riabilitativo per diversamente abili (gravi /gravissimi)” presso immobile sito nel Comune di Squinzano (LE), alla via Carso.

Articolo 1

Oggetto della concessione

La concessione ha per oggetto l'attivazione e la gestione di un Centro diurno socio – educativo e riabilitativo per diversamente abili (gravi/ gravissimi), nel rispetto dell'art. 60 del Regolamento Regionale n. 4/2007, come modificato ed integrato dal R. R.n11/2015, nonché di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 3032 del 30/12/2010, circa i criteri per la determinazione delle tariffe e approvazione delle stesse per i servizi residenziali e semiresidenziali per disabili.

Il Centro socio educativo per diversamente abili è una struttura socio assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia.

Il Centro è destinato a soggetti diversamente abili, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio-sanitario.

Per gli utenti scolarizzati la frequenza del centro è prevista esclusivamente per le attività extrascolastiche, ad integrazione sanitaria e nel rispetto dell'obbligo di frequenza dei percorsi di studio previsti.

Gli interventi e le attività all'interno del Centro devono contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale delle persone diversamente abili, mantenere livelli di autonomia della persona e supportare le famiglie.

Articolo 2

Importo della concessione

Il valore stimato della presente concessione è pari a € 1.490.026 oltre IVA al 5% (tot. 1.568.448) per n.tre anni.

Articolo 3

Durata della concessione

La durata dell'affidamento in concessione del servizio riguarda un periodo di anni tre a partire dalla data di effettivo inizio delle attività con relativa sottoscrizione del contratto e/o dalla data di consegna provvisoria, se precedente il contratto.

Articolo 4

Localizzazione degli interventi (disponibilità ed utilizzo locali)

Il Centro è localizzato nel Comune di Squinzano alla via Carso, presso l'immobile di proprietà del Comune, concesso in comodato d'uso gratuito all'Ambito Sociale di Zona di Campi Salentina. Le utenze sono a carico del concessionario. La consegna e restituzione dell'immobile all'Ente proprietario è preceduta dalla redazione dello stato di consistenza dell'immobile e dalla inventariazione dei beni e delle attrezzature esistenti. Il Centro avrà come bacino di utenza l'intero Ambito Territoriale comprendente i Comuni di Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi e Veglie.

Articolo 5 ***Descrizione del servizio***

Il Centro, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Regionale n.4/2007 - art. 60, come modificato ed integrato dal R.R. n. 11/2015 è una struttura socio-assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno delle famiglie. Per il Centro in oggetto è richiesta l'apertura per almeno 10 ore giornaliere per n. 5 giorni settimanali.

Il servizio mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) supportare e sostenere psicologicamente e socialmente le famiglie;
- b) sostenere l'acquisizione, il mantenimento ed il rinforzo dei livelli di autonomia, delle abilità psicomotorie, cognitive, affettivo- relazionali, comportamentali;
- c) promuovere l'integrazione sociale al fine di evitare forme di emarginazione;
- d) sperimentare nuovi modelli di integrazione di intervento con tutte le strutture del territorio;
- e) assicurare, attraverso la rete, un efficace collegamento tra i diversi servizi territoriali, la famiglia ed il territorio in senso più ampio;
- f) offrire uno spazio di animazione, svago, formazione ed incontro per i cittadini disabili;
- g) ridurre il ricorso all'istituzionalizzazione;
- h) creare le condizioni affinché le persone disabili possano attivare una serie di relazioni sociali che incrementino le occasioni di socialità anche mediante la fruizione di servizi di supporto;
- i) attivare strumenti di maggiore dialogo orientati a monitorare la condizione dei cittadini disabili;
- l) offrire uno spazio di animazione, svago, formazione ed incontro;
- m) potenziare la metodologia del lavoro di rete idoneo e capace di avviare una concreta collaborazione tra i vari attori istituzionali e non.

Articolo 6 ***Destinatari del servizio – Ricettività***

Nel Centro possono essere accolti contemporaneamente sino ad un massimo di 30 utenti diversamente abili, per anno, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio-sanitario. Per gli utenti scolarizzati la frequenza è prevista esclusivamente per le attività extrascolastiche, ad integrazione e nel rispetto dell'obbligo di frequenza dei percorsi di studio previsti.

Possono accedere al servizio i cittadini residenti nei Comuni dell'ambito, italiani e stranieri, che versino nelle condizioni di disagio indicate all'art.60 del Regolamento Regionale n.4/2007, come modificato ed integrato dal R. R. n.11/2015, che inoltreranno domanda di accesso.

Articolo 7 ***Natura e contenuto delle attività minime previste***

Il Centro Socio – Educativo si colloca nella rete dei servizi sociali territoriali, caratterizzandosi per l'offerta di una pluralità di interventi. In particolare:

1. pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utenza;
2. garantisce l'apertura del Centro per 8 ore al giorno dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle 19.30 per n.11 mesi all'anno.

Il Centro, inoltre, deve, nel rispetto della normativa vigente, in ogni caso organizzare :

- attività educative indirizzate all'autonomia;
- attività di socializzazione e animazione;
- attività espressive psicomotorie e ludiche;
- attività culturali e di formazione;
- prestazioni socio – sanitarie e riabilitative eventualmente richieste per utenti con disabilità psico-sensoriali ovvero con patologie psichiatriche stabilizzate.

Deve, altresì, assicurare:

- l'assistenza nell'espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale);
- il servizio di trasporto (per questo servizio è richiesto l'accordo specifico con l'Ambito e con l'ASL);
- l'erogabilità delle prestazioni sanitarie e riabilitative nel rispetto del modello organizzativo del Servizio Sanitario Regionale;
- in presenza di ospiti accolti in condizioni di disabilità grave, il PAI elaborato dalla UVM competente può disporre, con adeguata motivazione, un apporto delle figure socio sanitarie, previste per singolo utente, maggiore rispetto agli standard minimi con corrispondente rideterminazione della retta e delle quote di compartecipazione di competenza del S.S.R. e della famiglia.

Le aree di intervento riguarderanno le relazioni, l'autonomia, il movimento, la manualità, le attività artistiche, le attività ricreative, espressive, di socializzazione e di animazione, adattandole, di volta in volta, alle caratteristiche peculiari degli utenti presenti e alle esigenze delle famiglie.

Per l'attivazione del servizio, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- 1) I cittadini, italiani e stranieri, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale di Campi Salentina che versino nelle condizioni di disagio sopra indicate, inoltreranno domanda di accesso presso gli uffici dei Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito o presso gli sportelli di Segretariato Sociale Professionale dell'Ambito siti in ogni Comune;
- 2) il Segretariato Sociale Professionale (o l'ufficio dei servizi sociali dei Comuni dell'Ambito) istruisce la pratica e provvede all'attivazione delle procedure per la valutazione della domanda in UVM;
- 3) L'UVM provvede a:
 - verificare le condizioni di ammissibilità della domanda;

- verificare la candidabilità degli utenti richiedenti il servizio ai “Buoni di Conciliazione”;
- elaborare il PAI, il quale deve essere condiviso con il richiedente e/o con il nucleo familiare dello stesso e dai medesimi sottoscritto.

4) Gli operatori incaricati dal concessionario ed il Servizio Sociale Professionale dell’Ambito con cadenza semestrale saranno tenuti ad effettuare incontri di verifica sui PAI;

Il concessionario dovrà altresì impegnarsi ad attivare la rete territoriale con il coinvolgimento di realtà esterne quali volontariato, associazioni delle famiglie, ecc.

Articolo 8

Modalità organizzative

Le attività e gli interventi all’interno ed all’esterno della struttura destinata al servizio oggetto della presente concessione, devono consentire di contrastare l’isolamento e l’emarginazione degli utenti, di mantenere i livelli di autonomia delle persone diversamente abili e di supportare adeguatamente le famiglie.

Il concessionario deve disporre di una specifica figura di coordinamento che tenga i contatti con tutti gli operatori dipendenti. Detta figura sarà inoltre:

- referente organizzativo dei servizi oggetto della presente concessione;
- responsabile dello svolgimento dei servizi oggetto della stessa;
- responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori con il compito altresì di tenere i collegamenti con il responsabile dell’ufficio di piano, con le assistenti sociali del servizio sociale professionale di Ambito e di ogni comune dell’Ambito e i servizi sociosanitari competenti.

Il coordinatore della struttura deve essere in possesso di laurea Magistrale in Scienze dell’Educazione, Scienze Sociali, Pedagogiche o titolo equipollente, ovvero, solo per il personale in servizio alla data di entrata in vigore del R.R. n.11/2015 di altro diploma di laurea o di diploma di maturità con esperienza nel ruolo specifico di durata non inferiore a cinque anni.

Il concessionario trimestralmente dovrà fornire al responsabile dell’ufficio di piano una relazione sui programmi svolti ed i risultati conseguiti.

Il concessionario è tenuto a comunicare, prima dell’inizio della concessione, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed il recapito telefonico del coordinatore individuato che deve essere reperibile telefonicamente ed a disposizione del responsabile dell’ufficio di piano e delle assistenti sociali dei Comuni che usufruiscono del servizio, durante l’orario di funzionamento del centro. Dovrà, altresì, garantire incontri periodici (almeno 4 volte l’anno) con il servizio sociale professionale d’Ambito e con le assistenti sociali dei Comuni interessati dal servizio.

Per ogni utente ospitato presso il Centro Socio - Educativo e Riabilitativo deve essere predisposta idonea cartella contenente i principali dati personali e familiari. La cartella conterrà inoltre copia del progetto individualizzato e gli elementi informativi sul tipo di intervento e prestazione erogata.

Il Coordinatore del Servizio dovrà inoltre registrare sulla cartella l’andamento degli interventi ed ogni variazione del piano di lavoro, con aggiornamenti mensili.

Articolo 9

Personale e risorse strumentali

Le prestazioni di cui al presente capitolato saranno svolte dal concessionario attraverso operatori di ambo i sessi, in possesso dei titoli professionali previsti dall’art.60 del R.R. n. 4/07 e successive modifiche ed integrazioni, adeguatamente formati, garantendo piena esecuzione delle finalità e completa realizzazione degli interventi propri del servizio.

Le figure professionali di assistenza alla persona in carico al soggetto concessionario sono:

- Coordinatore in possesso di laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione , Scienze Sociali, Pedagogiche, o titolo equipollente, ovvero, solo per il personale in servizio alla data di entrata in vigore del R.R. n.11/2015 di altro diploma di laurea o di diploma di maturità con esperienza nel ruolo specifico di durata non inferiore a cinque anni;
- Educatori professionali ed educatori con almeno n.3 (tre) anni di esperienza nei servizi per diversamente abili in misura di almeno un operatore per 36 ore settimanali ogni 5 ospiti;
- Assistente sociale per 12 ore settimanali ogni 20 ospiti;
- Presenza programmata di psicologi, altri operatori sociali, tecnici della riabilitazione e della rieducazione funzionale (es. logopedisti ,musico terapisti, psicomotricisti, fisioterapisti);
- Operatori Socio Sanitari (O. S.S.);
- Personale ausiliario nelle ore di apertura del centro in misura di 1 ogni 15 utenti .animatori sociali (1 ogni 15 utenti).

Le ore di presenza del personale suddetto si riducono proporzionalmente in base al numero di utenti.

Ai sensi dell'art. 69, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, è stabilito per il concessionario l'onere di assorbire e utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, così salvaguardando i livelli occupazionali e le posizioni lavorative già attive compatibili con le caratteristiche del servizio oggetto della concessione;

Il concessionario dovrà svolgere il servizio di trasporto con mezzi ed autoveicoli in propria disponibilità, autorizzati ed idonei per il trasporto dei diversamente abili, in numero e tipo sufficiente a garantire l'effettuazione del medesimo. I mezzi dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato di pulizia interna ed esterna e dovranno rispettare gli standard fissati dalla vigente normativa. L'aggiudicatario deve provvedere alle necessità di spostamento di tutti gli ospiti del centro e garantire il servizio di trasporto dal domicilio dell'utente verso il centro e viceversa.

Articolo 10

Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario

L'attivazione del Centro diurno socio - educativo per diversamente abili, oggetto dell'appalto, dovrà essere realizzata dal concessionario mediante la propria organizzazione ed utilizzando capitali e personale propri, in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio d'impresa.

Sul concessionario graveranno i seguenti ed ulteriori obblighi:

- a) gestire i servizi dati in concessione esclusivamente per lo svolgimento delle attività contemplate nel presente capitolato, resi a favore dell'Ambito Territoriale Sociale - Campi Salentina che mantiene la titolarità esclusiva dei servizi stessi;
- b) provvedere alla manutenzione ordinaria dell'immobile sopra indicato, nonché degli arredi e delle attrezzature ivi presenti. Il Comune di Squinzano, in qualità di ente proprietario, provvederà alla manutenzione straordinaria dell'immobile, purché eventuali danni non siano originati da difetto o assenza della manutenzione ordinaria;

- c) custodire tutto ciò che forma oggetto della concessione con diligenza, restituendo, al termine della concessione, in favore dell'Amministrazione concedente, i beni mobili e gli immobili in perfetto stato, fatto salvo il normale deterioramento degli arredi e delle attrezzature derivanti dal consuetudinario uso;
- d) procedere all'intestazione ovvero alla voltura di tutte le forniture, i cui oneri graveranno interamente sul concessionario;
- e) munirsi, al momento dell'avvio delle attività oggetto del presente affidamento in concessione, di regolare autorizzazione al funzionamento dei servizi di cui al presente capitolato, ai sensi del R.R. n.4/07, atto prodromico per l'iscrizione /aggiornamento al Catalogo Telematico dell'offerta dei servizi per le persone anziane non autosufficienti e per le persone diversamente abili, come previsto da A.D. n. 61/2013 della Regione Puglia;
- f) impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione societaria entro e non oltre 15 giorni presso l'ufficio di piano dell'Ambito Territoriale Sociale Campi Salentina;
- g) fornire, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche e curricula di tutto il personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale con gli stessi requisiti per le eventuali sostituzioni;
- h) fornire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente capitolato e senza riserva alcuna;
- i) garantire, al fine dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, la continuità del rapporto operatore/utente nel rispetto di criteri e modalità di mobilità (comunque determinati precedentemente, in merito a sostituzioni, ferie, permessi, malattie, dimissioni) per le eventuali sostituzioni;
- l) garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi in caso di sostituzioni definitive;
- m) garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate ed idonee sostituzioni;
- n) dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- o) impiegare, nella gestione del servizio, personale fisicamente idoneo, di provata capacità, di entrambi i sessi oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- p) garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti CCNL, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato sotto le proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, pertanto il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- q) salvaguardare i livelli occupazionali e le posizioni lavorative già attive e compatibili con le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto;

- r) provvedere alla fornitura di tutto il materiale necessario allo svolgimento del servizio e quindi delle singole attività programmate;
- s) effettuare sull'immobile eventuali interventi edilizi a proprie spese, previa autorizzazione dell'Ambito Territoriale e dell'Ufficio Tecnico del Comune di Squinzano, purché i medesimi interventi portino miglioramenti all'immobile;
- t) accollarsi il rischio della gestione senza poter vantare alcun ristoro ovvero indennizzo da parte dell'Ambito Territoriale e /o del Comune di Squinzano , laddove gli introiti siano inferiori alle spese sostenute;
- u) privilegiare l'accesso dei cittadini residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Campi Salentina nell'ipotesi in cui la domanda dovesse essere eccedente rispetto ai posti disponibili presso la struttura affidata in concessione;
- v) dare attuazione al Piano di Sicurezza sul lavoro ai sensi di legge di cui è totalmente responsabile;
- w) disporre delle polizze assicurative di infortuni e di responsabilità civile verso terzi relativamente al personale incaricato della concessionaria nonché agli ospiti dei servizi;
- x) provvedere al pagamento dei tributi locali come per legge (TARES, TASI, etc.);
- y) garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia. I rapporti tra il personale e i destinatari devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Si stabilisce in maniera chiara e puntuale che:

- il concessionario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli ospiti del centro, del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontaria ai sensi del DPR n.626/94 tenendo sin d'ora sollevati ed indenni i Comuni facenti parte l'ambito territoriale di Campi Salentina da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio;
- il concessionario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa anche per il personale non dipendente e dovrà altresì segnalare immediatamente all'ufficio di piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;
- Le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario per gli interventi di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto di impiego con l'Ambito, né con i Comuni che ne fanno parte, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel contratto di affidamento della gestione del servizio.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. Il soggetto aggiudicatario si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia. I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme di un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano del Comune capofila dell'ambito di Campi Salentina potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la

corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione dei CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale ed assicurativa.

Articolo 11 ***Competenze dell'ente committente***

Trimestralmente il Servizio Sociale professionale d'Ambito e le assistenti sociali dei Comuni interessati dal servizio e l'aggiudicatario svolgeranno riunioni per le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo delle varie fasi di attuazione del progetto e per la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio ai reali bisogni dell'utenza.

I Servizi sociali dei Comuni nella persona dell'assistente sociale si impegnano a fornire all'aggiudicatario i dati e le informazioni in loro possesso eventualmente necessarie allo svolgimento del servizio.

L'Ambito, attraverso il responsabile dell'ufficio di piano, si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli istituti assicurativi previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti dell'aggiudicatario impiegati nel servizio.

Articolo 12 ***Vigilanza e controllo***

L'Ambito Territoriale di Campi Salentina, inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento regionale n.4/2007 e successive modifiche ed integrazioni, eserciterà attività di vigilanza e controllo al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla Legge Regionale n.19/2006.

L'Ambito è legittimato a controllare l'espletamento del servizio, senza darne comunicazione preventiva al concessionario; inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

Il soggetto affidatario dovrà presentare al servizio sociale dell'Ambito una relazione trimestrale sull'andamento delle attività.

Tale relazione dovrà contenere i dati necessari alla valutazione del servizio, con particolare riferimento a:

- nominativi di ciascun partecipante al centro;
- risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti in sede di programmazione;
- eventuali motivi per cui gli obiettivi definiti non sono stati raggiunti e difficoltà incontrate nel corso delle attività;
- numero di operatori coinvolti nell'espletamento del servizio e loro nominativi;
- numero delle ore di assistenza garantite e numero delle giornate lavorate;
- numero delle attività programmate e realizzate;

- attività di formazione e aggiornamento in cui il personale è stato coinvolto durante il servizio;

Tale relazione sarà trasmessa dal servizio sociale d'Ambito ai servizi sociali di ogni Comune interessato dagli utenti.

Articolo 13

Valore e corrispettivo della concessione

Per l'attivazione ed il funzionamento del Centro diurno socio-educativo e riabilitativo per diversamente abili, al concessionario competono tutte le entrate derivanti dalla gestione del servizio. Il fatturato complessivo presunto per anni 1 (uno) di gestione ammonta ad euro 522.816. Tale importo cumulato per l'intero periodo della concessione, ossia n.3 (tre) anni corrisponde al valore stimato della presente concessione pari a euro 1.568.448 (n. 3 anni x euro 522.816).

Relativamente all'importo a base di gara, con riferimento al complesso delle prestazioni oggetto dell'affidamento in concessione, la retta giornaliera per utente con frequenza giornaliera di almeno n.8 ore è pari ad euro 62,24 onnicomprensiva del trasporto e della quota sanitaria a carico della ASL nella misura del 50% per n.11 mesi e per complessivi n. tre anni, per il restante 50% la retta è a carico dell'utente e/o dei buoni di conciliazione se in presenza di utenti candidabili al catalogo; se in presenza di utenti non candidabili al catalogo tale retta è a carico dell'utente (famiglia).

Nell'importo sopra indicato sono comprese tutte le spese connesse con le prestazioni e gli obblighi innanzi indicati (personale, assicurazioni, materiale, etc).

Il concessionario dovrà inoltre svolgere il servizio di trasporto con personale e mezzi in propria disponibilità. Personale e mezzi devono essere in numero sufficiente a garantire l'effettuazione del servizio. I mezzi autorizzati ed idonei per il trasporto dei diversamente abili dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato di pulizia interna e dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato di pulizia interna e provvedere alla necessità di spostamento di tutti gli ospiti del Centro predetto, sito nel Comune di Squinzano, garantendo giornalmente il servizio dal domicilio dell'utente verso la struttura e viceversa.

Articolo 14

Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto

Qualora, a seguito della verifica periodica, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte del soggetto terzo concessionario del servizio, l'Ambito si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, salva ogni richiesta di risarcimento del danno prodotto, ove non ritenga, per ragioni di opportunità e di efficacia ricorrere alla esecuzione per l'esatto adempimento.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente capitolato che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art.1456 c.c.

E' causa di cessazione dell'appalto, oltre al non rispetto della qualità di erogazione del servizio, anche il non rispetto dei contratti collettivi di lavoro dei lavoratori impegnati nel servizio.

In caso di risoluzione del contratto per colpa imputabili al soggetto aggiudicatario e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Ambito affiderà la prosecuzione del servizio medesimo al soggetto collocato nella posizione immediatamente successiva in graduatoria.

Articolo 15

Penalità

Il soggetto affidatario, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le disposizioni del presente capitolato. Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia a seconda della gravità dell'infrazione da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 500,00.

L'Ambito territoriale di Campi Salentina, previa contestazione al soggetto aggiudicatario del servizio, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente per le seguenti misure massime:

- € 150,00 per ogni ora di ritardo o uscita anticipata rispetto al singolo servizio giornaliero;
- € 250,00 per ogni mancato singolo servizio giornaliero;
- € 500,00 in caso di ogni mancata sostituzione dell'operatore;
- € 500,00 in caso di prestazione di servizio giornaliero con personale privo dei requisiti richiesti.

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito.

Alla contestazione dell'inadempienza, il soggetto aggiudicatario del servizio ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Per cumulo di infrazioni, il Comune procederà alla rescissione del contratto.

Articolo 16

Requisiti di ammissibilità

Ai fini della selezione dei soggetti a cui affidare la gestione del servizio, si terrà conto dei seguenti indicatori, professionali ed organizzativi, definiti come requisiti di ammissibilità per la partecipazione alla procedura pubblica con riferimento alla normativa nazionale e regionale e al Regolamento adottato dall'Ambito:

- a) Iscrizione negli appositi albi regionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti; iscrizione alla Camera di Commercio;
- b) Compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con le attività oggetto dell'affidamento;
- c) Solidità economica e finanziaria, certificata dal bilancio e/o da idonea garanzia bancaria, e/o fideiussione, e/o altre garanzie personali, da correlarsi alla natura e alle dimensioni del servizio da affidare in gestione;
- d) Possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva;

- e) Esperienza documentata nel servizio oggetto dell'appalto di almeno tre anni, ovvero nell'area tematica di riferimento se il servizio è di nuova istituzione o di carattere sperimentale;
- f) Presenza delle figure professionali richieste per l'espletamento del servizio, in conformità con la normativa regionale vigente;
- g) Applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e correttezza delle posizioni previdenziali ed assistenziali e di sicurezza a favore dei propri lavoratori;
- h) Impegno a stipulare polizze assicurative per la responsabilità civile per tutta la durata delle attività da prestare.
- i) Fatturato dell'ultimo triennio specifico in servizi che abbiano la stessa natura dei servizi da affidare, pari ad almeno l'importo posto a base di gara;
- j) Fatturato complessivo dell'ultimo triennio pari ad almeno l'importo a base di gara moltiplicato per 1,5.

Ai fini della selezione dei soggetti a cui affidare la gestione dei Servizi, possono partecipare alle procedure di evidenza pubblica anche associazioni temporanee, i cui componenti attestino singolarmente il possesso dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), f), g), h) del precedente comma 1. i requisiti di cui alle lettere e), i) e j) possono essere documentati dal soggetto capofila della medesima associazione temporanea

Articolo 17

Spese

Sono a carico del soggetto concessionario del servizio tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro.

Articolo 18

Assicurazione

L'appaltatore si assume ogni responsabilità civile e penale che discenda ai sensi di legge dall'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per i danni, gli infortuni o ogni altro evento pregiudizievole che dovesse accadere agli utenti o a terzi o alle loro cose durante l'esecuzione del servizio, da qualsiasi causa determinati. Pertanto rimane estranea da ogni azione che possa essere intentata nei confronti della stessa per tali accadimenti. A tale scopo l'appaltatore si obbliga a € 3.000.000,00 per sinistro e per anno assicurativo e non inferiori a € 1.500.000,00 per persona ed € 500.000,00 per cose.

La stazione appaltante è inoltre esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altri eventi pregiudizievoli che dovessero accadere al personale durante l'esecuzione del servizio.

Copia della polizza sottoscritta e quietanzata dovrà essere consegnata alla stazione appaltante, prima della stipula del contratto, con allegato l'impegno dell'appaltatore a pagare i premi assicurati successivi nei termini previsti dal contratto con soluzione di continuità delle coperture assicurative

Articolo 19

Obbligo di cauzione

Prima dell'avvio del servizio, il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, a garanzia degli obblighi assunti, cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art.113 del D. Lgs. n.163/2006. La predetta cauzione definitiva resterà vincolata fino al termine del contratto e, comunque, fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia.

Articolo 20

Modalità dell'appalto e criteri di aggiudicazione

Si addiverrà all'aggiudicazione della gara adottando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. n.163/2006, con valutazione, demandata ad apposita Commissione aggiudicatrice, degli elementi specificamente elencati dal presente Capitolato d'appalto e con le modalità indicate negli atti di gara.

Art.21

Criteri di valutazione dell'offerta

Per la valutazione dell'offerta per l'aggiudicazione del servizio di che trattasi saranno utilizzati i criteri di seguito indicati, individuati e dettagliati in sede di bando di gara con l'attribuzione dei relativi punteggi, nel rispetto della normativa vigente e di quanto stabilito nel Regolamento approvato dall' Ambito :

A. QUALITA' ORGANIZZATIVA DELL'IMPRESA:

- Presenza di sedi operative nell'ambito territoriale di svolgimento del servizio;
- Dotazione strumentale;
- Capacità di contenimento del turnover degli operatori;
- Strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro;
- Formazione, qualificazione ed esperienza professionale delle figure professionali aggiuntive a quelle previste per l'espletamento del servizio;
- Capacità di attivare e collaborare con la rete dei servizi territoriali;
- Adattabilità e flessibilità nella gestione dei rapporti con gli utenti;
- Capacità di attivare sinergie con il tessuto sociale mediante accordi documentati.

B. QUALITA' DEL SERVIZIO:

- Capacità progettuale adeguata;
- Esperienze e attività documentate sul territorio dell'Ambito (numero e durata);
- Qualità professionale degli operatori impiegati nel Servizio;
- Capacità di lettura dei bisogni sociali del territorio;
- Innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta e alle metodologie di coinvolgimento degli utenti;

- Modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza (precisazione degli strumenti);
- Compartecipazione eventuale del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di strutture, mezzi e strumenti.
- Rating di legalità, finalizzato all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale attraverso l'assegnazione di un punteggio sul rispetto della legalità da parte delle imprese e sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il certificato deve essere in corso di validità e rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
- Possesso di certificazione di qualità proprie del settore di riferimento oggetto della presente concessione, con particolare riferimento alle certificazioni UNI11010

La valutazione dell'offerta tecnica avverrà sulla base dei punteggi conseguiti da ciascuna offerta presentata nell'ambito dei criteri e relativi pesi assegnati secondo la metodologia di cui all'allegato P del D.P.R. n. 207/2010.

I coefficienti attraverso i quali si procederà all'assegnazione dei punteggi saranno determinati sulla base della media dei coefficienti variabili da zero ad uno attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Il punteggio complessivo sarà dato dalla sommatoria dei singoli punteggi attribuiti.

C. PREZZO:

Il prezzo è determinato ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale n. 4/2007.

Il totale dei punti disponibili per la valutazione della qualità della proposta è pari a 30 su 100, dove 30 è il punteggio massimo assegnato alla valutazione del prezzo.

Art. 22

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i.. In particolare, si impegna a trasmettere all'Ente appaltante, prima della stipula del contratto, gli estremi del conto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo stesso. L'impresa aggiudicataria si impegna, inoltre, a comunicare tempestivamente ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione.

Ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge innanzi citata, il contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A

Articolo 23

Norme di rinvio

La presente concessione di servizi è regolata dall'art. 30 del D. Lgs. n. 163/2006.

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto.

Per quanto dallo stesso non previsto, si osservano, in quanto compatibili, le norme richiamate che, se imperative, prevalgono sulle disposizioni presenti e con esse eventualmente contrastanti.

Articolo 24

Tutela della privacy

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dall'ente appaltante per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, conformemente alle disposizioni del D. Lgs n.196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali".

E' fatto divieto al concessionario ed al personale dallo stesso impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003.

Gli operatori dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio.

Articolo 25

Subappalto

E' vietato al concessionario del servizio di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio assunto, pena la immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento di eventuali danni e spese causate all'Ufficio di Piano per la risoluzione anticipata dello stesso.

Articolo 26

Controversie e foro competente

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, il Foro competente è quello di Lecce. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Squinzano li 26 febbraio 2016

IL RESPONSABILE
f.to Avv. Antonio Arnò